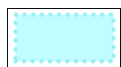
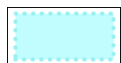




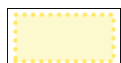
**TAVOLA AREE TUTELATE PER LEGGE  
EX D.LGS 42/2004, ART. 142  
Legenda**



Lettera b) - I territori contermini ai laghi



Lettera c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua



Lettera d) - Le montagne per la parte eccedente 1.200 msl

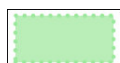


Lett. g) - I territori coperti da foreste e da boschi - aggiornamento DCR 93/2018

**Altri vincoli**



Zone A e B del P.R.G. del Marzo 1985 (Zone escluse dal vincolo paesaggistico ex Art. 142 c.2 lett. a D.Lgs. 42/2004)



Aree boscate, secondo la cartografia degli usi del suolo, Regione Toscana anno 2016



Aree boscate, secondo la perimetrazione del R.D. n.3267/1923
















# Regolamento Urbanistico Comune di Pelago





## LEGENDA

### LIMITI DI AREE




**Ambito di intervento unitario sottoposto a: (NTA art. 4)**

-  Piano di recupero
-  Piano di recupero urbano integrato
-  Piano urbanistico esecutivo
-  Progetto unitario convenzionato
-  Ambiti di intervento unitario convenzionati e non ancora ultimati
-  Ambiti di intervento unitario convenzionati e ultimati
-  Ristrutturazione urbanistica
-  Interventi prequativi tramite bandi di evidenza pubblica
-  Piano di indirizzo del Fiume Sieve di iniziativa pubblica
-  Limite U.T.O.E. (NTA Art. 63)
-  Perimetro centri abitati (comma 1 lettera b art. 55 L.R. 1/05)
-  Distretto franoso
-  Limite Comunale

### ZONE OMOGENEE A - Culturali ed ambientali

-  A1 - Tessuti storici (NTA Art. 64)
-  A2 - Tessuti edificati ad impianto urbanistico storicizzato (NTA Art. 64)




### ZONE OMOGENEE B - Prevalentemente residenziali

-  B1 - Aree Edificate (NTA Art. 65)
-  B2 - Aree di integrazione (NTA Art. 65)
-  BL - Edificate per lottizzazioni da completare (NTA Art. 65)






### ZONE OMOGENEE C

-  C - Aree di espansione dell'abitato (NTA Art. 67)








### ZONE OMOGENEE D

-  D1 - Aree per attrezzature ricettive e alberghiere (NTA Art. 66)
-  D2 - artigianali e industriali (NTA Art. 66)
-  D2L - edificate per lottizzazioni da completare (NTA Art. 66)




### ZONE OMOGENEE E

-  E1 - Zone agricole di interesse primario (NTA Art. 48)
-  E2 - Zone agricole produttive (NTA Art. 49)
-  E3 - Zone agricole inedificate all'interno dell'u.t.o.e. (NTA Art. 41)
-  E4 - Zone agricole di parco (NTA Art. 39)
-  Aree e attrezzature turistiche (NTA Art. 34)

## ZONE OMOGENEE F: ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE

-  F1 - Verde pubblico e sportivo (NTA Art. 37)
-  F2 - Attrezzature e servizi collettivi (NTA Art. 30)
-  Parcheggi (NTA Art. 36)
-  Aree di arredo stradale (NTA Art. 40)
-  Parco fluviale (NTA Art. 39)
-  Parco urbano (NTA Art. 38)
-  Area ferroviaria




## ZONE OMOGENEE H: VERDE PRIVATO, SERVIZI PRIVATI E PERTINENZE

-  H1 - aree a verde privato e di pertinenza (NTA Art. 69)
-  H2 - aree private per attrezzature sportive (NTA Art. 69)
-  H3 - aree a verde privato di tutela paesaggistico-ambientale (NTA Art. 70)




















## AREE DI TUTELA E FASCE DI RISPETTO

-  Aree boscate (NTA Art. 25)
-  Area di protezione paesaggistica e/o storica ambientale (NTA Art. 24)
-  Fasce di rispetto ferroviario (NTA Art. 28)
-  Fasce di rispetto stradale (NTA Art. 27)
-  Fasce di rispetto fluviale (NTA Art. 19)
-  Fasce di rispetto cimiteriale (NTA Art. 19)
-  Nuclei di valore (NTA Art. 54)

## CLASSI DI EDIFICI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO

-  Edifici notificati L. 1089/39 e di rilevante valore storico architettonico
-  Edifici di valore tipologico ambientale
-  Edifici di valore irrilevante o nullo

## SIMBOLI FUNZIONI








-  Attrezzature funebri e cimiteriali
-  Impianto agricolo industriale
-  Attrezzature religiose
-  Attrezzatura sportiva
-  Area di distribuzione carburanti
-  Attrezzatura sanitaria ospedaliera
-  Aree d'interesse sovracomunale (NTA art. 29)
-  Impianti tecnologici
-  Aree destinate ad interventi per la difesa dal rischio idraulico
-  Attrezzatura pubblica amministrativa
-  Ufficio postale
-  Scuola dell'obbligo, materna, asili nido
-  Attrezzature sociali e socio sanitarie
-  Area attrezzata per spettacoli viaggiatori
-  Attrezzature per il tempo libero
-  Turismo recettivo
-  Aree per la protezione dal rischio idraulico (Art. 22)
-  Viabilità di progetto
-  Zone di previsione

# **LEGENDA DEL TERRITORIO APERTO** **(per scale di visualizzazione da 1:10.000 ed inferiori)**













## **LEGENDA**






### LIMITI DI AREA

-  Limite Comunale
-  Area di recupero e/o restauro ambientale (NTA Art. 26)
-  Distretto franoso (NTA Art. 26)
-  Area LR\_64\_95 art. 1 comma 4
-  Sistema territoriale (NTA Art. 43)
-  Concessione mineraria
-  Limite U.T.O.E. (NTA Art. 63)

### ZONE OMOGENEE

-  D2 - Insediamenti produttivi fuori UTOE (NTA Art. 50)
-  E1 - Agricole di interesse primario (NTA Art. 48)
-  E2 - Agricole produttive (NTA Art. 49)
-  E4 - Agricole di parco (NTA Art. 39)
-  Verde pubblico / sportivo (NTA Art. 37)
-  Attrezzature turistico-ricettive (NTA Art. 34)
-  Campeggi privati (NTA Art. 61)
-  Agriturismo (NTA Art. 34)
-  Aree e attrezzature di interesse sovracomunale (NTA Art. 29)
-  Parchi fluviali (NTA Art. 39)

### AREE DI TUTELA

-  Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e ANPIL (PTC Art. 10) (NTA Art. 24)
-  Aree sensibili (PTC Art. 3)
-  Aree di protezione storico ambientale (PTC Art. 12) (NTA Art. 24)
-  Altre aree del territorio aperto (PTC Art. 7)
-  S.I.R. (PTC Art. 15)

-  Ferrovia Sant'Erello - Saltino di progetto (NTA Art. 28)
-  Nuclei di valore (NTA Art. 54)
-  Piani di recupero e/o Progetto Unitario Convenzionato

<b>Art. 30 Edifici e aree pubbliche o di interesse pubblico</b>
---

1. Sono gli edifici e le aree destinati ad ospitare funzioni proprie del comune o di altri enti.
2. Gli edifici e le aree di cui al comma precedente sono indicati sulle tavole Regolamento Urbanistico ognuno con proprio simbolo grafico e sono destinati a:
  - Servizi comunali
  - Servizi di assistenza sanitaria
  - Attrezzature Sociali e Socio-Sanitarie
  - Edifici e aree scolastiche dell'obbligo
  - Edifici e aree sportive
  - Edifici e aree per attrezzature religiose
  - Edifici e attrezzature per servizi funebri e attività connesse

Per consentire l'adeguamento al mutare delle esigenze delle attività pubbliche che vi sono svolte si potranno effettuare sugli stessi tutti gli interventi di ristrutturazione sia edilizia che urbanistica, di ampliamento o nuova costruzione in conformità ai progetti che volta per volta dovranno essere approvati con le procedure di legge.

3. Gli edifici e le aree sono inclusi negli standards per pubbliche attrezzature ai sensi del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 sottozona F2.
4. I progetti di intervento dovranno tenere in considerazione, oltre agli aspetti funzionali e tecnologici, anche le valenze di tipo architettonico, ambientale e paesaggistico nonché di inserimento e arredo urbano.
5. Fino alla approvazione del piano delle funzioni di cui alla LR 39/94 è consentito, ove necessario e previa verifica della mobilità indotta e della esistenza di collegamenti, procedere alla individuazione di funzioni di questo tipo e natura su aree o edifici di proprietà pubblica ubicati nel Territorio Aperto o nei centri abitati e attualmente destinati ad altro scopo.
6. Gli interventi, ove non attuati direttamente dal Comune sono soggetti alla preventiva stipula di atto di convenzione che regoli i rapporti fra il Comune stesso ed i soggetti attuatori. In caso di ampliamenti delle strutture esistenti valgo gli atti e gli impegni precedentemente assunti con l'Amministrazione comunale.
7. Non sono ammesse destinazioni diverse da quelle previste per standards così come non è consentito il cambio di destinazione per gli edifici religiosi e le loro pertinenze individuati nelle tavole del Regolamento Urbanistico
8. Per la attuazione degli interventi edilizi ed urbanistici si dovrà in ogni caso procedere alla assegnazione di una classe di fattibilità secondo le modalità contenute nel Supporto Geologico Tecnico di cui al punto 6 del comma 5 dell'articolo 1 delle presenti norme.

**9.** In caso di cessione e/o cessazione delle funzioni presenti è ammesso il cambio di destinazione d'uso solo per funzioni pubbliche e/o di pubblico interesse ivi compresa la residenza pubblica.

Gli edifici con destinazione residenziale presenti all'interno dell'area possono mantenere la loro destinazione d'uso residenziale e/o originaria con possibilità di interventi fino alla ristrutturazione edilizia per gli edifici di non valore.

<b>Art. 43 I Sistemi territoriali</b>
---------------------------------------

**1.** Nel Piano Strutturale il territorio comunale è suddiviso in tre Sistemi Territoriali costituenti insiemi di aree che risultando fra loro in relazione e/o presentando caratteri di sostanziale omogeneità per caratteristiche morfologiche, sia naturali che artificiali (climatiche, orogenetiche, vegetazionali, antropiche, culturali ecc.), si configurano come unità paesistica e ambientale. I Sistemi ricomprendono oltre alle UTOE anche la totalità del Territorio Aperto e sono nominati:

1. SISTEMA MONTANO
2. SISTEMA COLLINARE
3. SISTEMA DI PIANURA

Nei Sistemi territoriali valgono le limitazioni di cui ai seguenti articoli

<b>Art. 46 Sistema di Pianura</b>
-----------------------------------

1. Il sistema di pianura è costituito da una fascia del territorio comunale disposta lungo le sponde del Sieve e dell'Arno. Il sistema costituisce porzione del più vasto ambito di competenza dei Comuni di Pontassieve e Rignano ed è per la quasi totalità ambito fluviale dell'Arno e del Sieve.
2. Obiettivo del Piano è la tutela della risorsa naturale, ambientale e storica e la valorizzazione delle risorse fluviali dell'Arno, attraverso la partecipazione alla realizzazione del *Parco dell'Arno*, nonché la valorizzazione delle risorse fluviali del Sieve attraverso la realizzazione di progetti di riqualificazione del lungo fiume d'intesa con il Comune di Pontassieve.
3. Nelle aree agricole ricomprese nella perimetrazione del Parco fluviale e in quelle classificate come Agricole di Parco (sottozona E4) non sono ammesse le nuove edificazioni e gli ampliamenti di cui agli articoli 41, 42 e 43 della LR 1/05 e s.m.i. né l'installazione di manufatti ai sensi dello stesso articolo.